

Ci vuole un attimo, a passare da “fortunato” a martire

Pubblicato: Martedì 15 Maggio 2018



Ci vuole un attimo, a passare da fortunato a martire. E nella giornata della ricorrenza che il calendario assegna a San Fortunato Martire (14 maggio), a ricordare questo rischio – legato al gioco d’azzardo – ci hanno pensato **4mila tovagliette usate nelle mense dei poli produttivi dell’azienda Leonardo.**

La curiosa iniziativa è frutto di un accordo tra Comune di Samarate, [associazione AND](#), Leonardo spa e **Pellegrini ristorazione**, nell’ambito della prevenzione del gioco d’azzardo patologico.

“Sono fiera dell’attenzione di Leonardo per il benessere dei propri dipendenti, spesso è un messaggio che non si ha coraggio di accettare e invece qui questo coraggio c’è stato” ha commentato **Nicoletta Alampi**, assessore al sociale del comune di Samarate.

“Credo che l’azione di contrasto e prevenzione stia facendo un salto di qualità, passare anche dalle aziende è importante” ha aggiunto il sindaco **Leonardo Tarantino**, affiancato anche dall’assessore **Laura Moi**. E un plauso è venuto anche dalla locale minoranza, con **Alessandro Ferrazzi**: “La forza di questa campagna è di impattare direttamente sul territorio, non solo su chi è già sensibile al tema”.



Le tovagliette di San Fortunato Martire è stata distribuita appunto nelle mense di Cascina Costa di Samarate, ma anche negli altri poli come Vergiate. È una delle iniziative promosse dall'associazione Azzardo Nuove Dipendenze, guidata da **Daniela Capitanucci**, che lavora da anni sul tema e offre una analisi sempre puntuale sul fenomeno. Solo un esempio: a Samarate – cittadina da 16mila abitanti – **nel 2016 sono stati “giocati” oltre 11 milioni 123mila euro**. Un dato impressionante e in aumento di un milione rispetto all'anno precedente.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it